

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

FONTANA CINZIA MARIA – Al Ministro dell'economia e delle finanze, Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali -

Premesso che:

l'istituzione del 5 per mille, introdotta con l'art. 1, comma 337, della legge 266/2005 e confermata negli anni successivi, dà la possibilità ai contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle associazioni di promozione sociale, delle fondazioni nazionali di carattere culturale e delle associazioni sportive dilettantistiche, nonché di finanziamento agli enti della ricerca scientifica, delle università e della ricerca sanitaria;

è ormai ampiamente riconosciuto il valore di detto istituto, come dimostrato dal successo ottenuto in questi anni in termini di adesione da parte dei cittadini contribuenti;

si stanno tuttavia accumulando forti e gravi ritardi nell'erogazione dei fondi spettanti alle associazioni e agli enti destinatari del 5 per mille: il pagamento delle quote relative all'esercizio finanziario 2006 non risulta ad oggi ancora concluso per circa il 20% dei beneficiari; per le quote relative all'esercizio finanziario 2007 non è stata al momento attivata alcuna procedura di liquidazione e, di fatto, non sono stati ancora nemmeno pubblicati i dati riferiti alle quote in euro destinate a ciascun ente;

tali ritardi rischiano di determinare un duplice effetto negativo: alimentare una crescente diffidenza dei contribuenti nei confronti dell'amministrazione fiscale dello Stato; vanificare la finalità stessa dell'istituto in oggetto, essendo le associazioni e gli enti impossibilitati ad attuare i progetti a finalità sociale previsti. Ciò è tanto più preoccupante in questo momento di particolare gravità della crisi economica, in cui le associazioni si trovano ad affrontare e gestire le sempre più numerose richieste provenienti da persone e famiglie in difficoltà;

si chiede di sapere quali interventi immediati i ministri in indirizzo intendano assumere al fine di garantire al più presto la liquidazione dei fondi residui del 5 per mille 2006 e dei fondi del 5 per mille 2007 e 2008 a ciascun soggetto destinatario della scelta dei contribuenti e quali i tempi di erogazione.

Cinzia Maria Fontana

Roma, 7 luglio 2009